

a farlo in tre anni è molto sollecito? Ma vorrei che, se è possibile, invece di far decorrere l'aumento di retribuzione dall'anno successivo al triennio, si desse a quest'aumento di retribuzione un po' di retroattività; perchè, se un aumento di produzione di un ufficio postale avvenuto nel triennio è molto considerevole, non mi par giusto che il ricevitore debba godere di quest'aumento soltanto dal terzo anno in poi, mentre ha già lavorato tre anni con un servizio di molto aumentato.

Non faccio proposte formali; ma vorrei sottoporre questa considerazione, se non si potesse almeno dare la retroattività di un anno e mezzo, magari di un anno. In altri termini, vorrei che, una volta fatta la revisione triennale quando si riscontra un aumento, come ho detto, questa decorrenza di aumento partisse da un anno prima del triennio spirato. Allora questo ricevitore avrebbe la sicurezza che coll'aumento del servizio riceverebbe il compenso di una parte di questo lavoro in più non contemplato dall'accertamento avvenuto tre anni prima.

Credo che, se il Ministero vorrà prendere in considerazione questo mio concetto, risponderà ad un principio di equità, a uno dei più vivi desideri dei ricevitori. E poichè ho facoltà di parlare, mi associo alle considerazioni dell'onorevole Frascara. Anche io mi trovo in luoghi dove, l'estate per esempio; c'è un movimento straordinario, in uffici dove l'inverno il lavoro è molto minore; e questi ricevitori sono sottoposti ad un lavoro eccezionale appunto in corrispondenza coi forestieri. Tuttociò che l'amministrazione farà per migliorare questo servizio, soprattutto in rapporto ai forestieri, sarà certo un grande vantaggio per il nostro paese.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

**STELLUTI SCALA**, *ministro delle poste e dei telegrafi.* L'onorevole Rizzetti, che è uomo tanto competente in materia di finanza, valuterà certamente la portata della raccomandazione che fa, e giudicherà il riserbo che m'impongo non promettendo più d'uno studio. Poichè qualsiasi variazione in questa materia prende un vastissimo campo d'applicazione. Egli si è rivolto a me a titolo di equità, e può esser certo che dove c'è un sentimento di equità, io non rinunzio alla volontà di occuparmene.

**RIZZETTI.** Io ne sono persuasissimo, e ringrazio l'onorevole ministro.

### Presentazione di relazioni.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Massimini a recarsi alla tribuna per presentare delle relazioni.

**MASSIMINI.** Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 52,002.86, verificatesi sulla assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative.

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1903-904.

**PRESIDENTE.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

### Si riprende la discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi.

**PRESIDENTE.** S'intende approvato il capitolo 47.

Capitolo 48. Spese di pigioni (*Spese fisse*) lire 625,400.

Ha facoltà di parlare, onorevole Pala.

**PALA.** Su questo capitolo desidererei un chiarimento dal ministro. Da parecchio tempo è sentita la insufficienza dei locali per il servizio postale e telegrafico alla Maddalena; e è naturale, perchè la Maddalena è un paese, che ha avuto ed ha un rapido incremento, tanto commercialmente che per altri rispetti a tutti noti.

So che delle ripetute doglianze si fece e si fa anche la direzione provinciale; e forse il Ministero non è estraneo a questa preoccupazione. Studi furono ordinati per cercare di migliorare i locali. Chiedo all'onorevole ministro se sapiente di questa pratica e se è disposto a far continuare gli studi, e meglio a portarli a una disfacente conclusione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

**STELLUTI SCALA**, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Ricordo d'essermi occupato della questione dei locali della Maddalena; ma se è necessario di ricordare il contenuto delle disposizioni da prendere, mancherei di sincerità. Quindi vedrò la pratica, onorevole Pala, e stia certo dei miglioramenti fin dove posso arrivare. La condizione dei locali, come ho manifestato altre volte alla Camera, è uno dei problemi più seri e più gravi della nostra amministrazione.

Noi abbiamo provveduto, coi disegni di legge già approvati, al miglioramento dei locali nelle molte grandi città. Ho provveduto, provvederò al miglioramento dei medesimi n